



Nel mese di marzo viene a sapere di una cucciolata. "Una donna aveva sei o sette cuccioli di appena tre settimane", racconta Susete, "e voleva sbarazzarsene al più presto. **Mi ha quasi "imposto" Nataxa, l'unica femmina. Qui le cagne sono poco apprezzate. Dovetti allattarla con il biberon, tanto era piccola.** La notte dormiva in una piccola cesta accanto al mio letto e piangeva tanto".

FINALMENTE ARRIVA LA PROMOZIONE

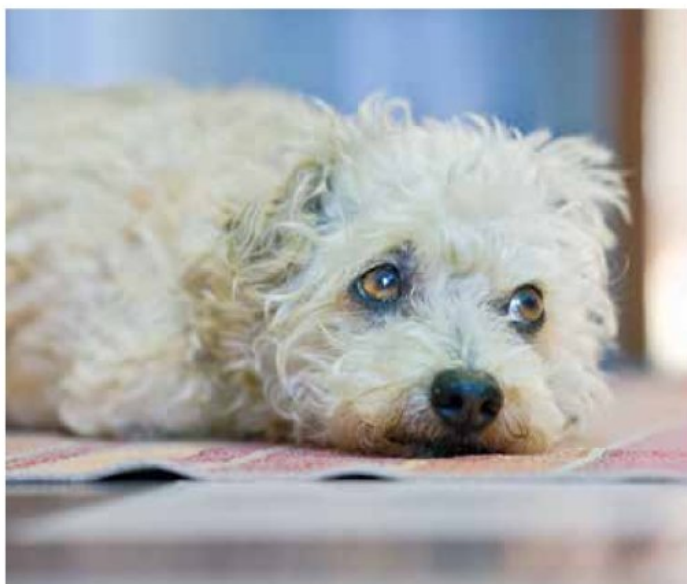
Ora, con Nataxa come nuova compagna della sua vita, il desiderio di un cambiamento diviene ancor più impellente. **Susete decide di presentarsi alla Capitaneria di porto di Ponta Delgada, la capitale delle Azzorre, per candidarsi a un concorso per guardiani di fari.** Le rispondono che vi possono partecipare solo uomini, suggerendole, però, di riprovare alla prossima occasione, non si sa mai ... Detto fatto! **Nel 2004 si candida di nuovo, stavolta**

sono ammesse anche le donne e le uniche candidate femminili a superare le prove d'esame, saranno proprio tre ragazze azzorriane, fra cui Susete. Fino ad oggi sono le tre uniche donne a lavorare come guardiane di fari in tutto il Portogallo. **"Da allora Nataxa ed io abbiamo trascorso giorno e notte insieme", racconta raggiante.** Partono insieme per il Portogallo, dove Susete frequenterà il corso di sei mesi per diventare guardiana di un faro a tutti gli effetti. **La cagnolina la segue ovunque.** Mentre la giovane donna apprende le nozioni necessarie di meteorologia, elettricità, meccanica e tanto altro ancora, Nataxa attende paziente ai suoi piedi.

CON NATAXA IN RIVA AL MARE

Il primo faro in cui Susete presterà servizio per tre anni, sarà proprio quello della sua isola natia. "Mentre ero di servizio, **Nataxa era libera di trascorrere le sue giornate come voleva.** Quando faceva bel





tempo era spesso fuori. Non appena mi perdeva di vista per un po', veniva a cercarmi e a darmi un bacinio. Poi se ne tornava in una delle sue cuccette". **La notte, a volte, quando Susete non era di turno, se ne andava con Nataxa in riva al mare, laddove suo padre pescava quando era bambina.** Alla vista del faro illuminato provava una piacevole sensazione di conforto.

Poi le due si trasferiscono nuovamente sull'isola di São Miguel, dove per sette anni vivranno nell'edificio del faro di Arnel. È il più antico delle Azzorre (1866), costruito su un promontorio a picco sull'oceano, laddove l'isola vede sorgere il sole. "Lì, soprattutto in inverno, Nataxa ed io restavamo spesso incantate, ma anche intimorite dalla forza del mare. Quando è in tempesta sprigiona un fascino magnifico, seppur inquietante. L'impatto delle onde sulle rocce e i forti venti facevano vibrare le porte e le finestre. Ce ne stavamo abbracciate a osservare le for-





ze della natura". Spesso erano anche in tre, visto che Susete in quegli anni si era innamorata del suo attuale marito Erik, una guardia forestale.

TUTTI AL FAROL DA FERRARIA

Da oltre due anni Susete presta servizio al **Farol da Ferrara**, il faro situato esattamente all'estremo opposto dell'**isola di São Miguel**. Vive con altri due colleghi e le loro famiglie nel grande edificio. Si avvicendano con turni di ventiquattro ore. Le giornate in comune iniziano con la riunione alle nove della mattina, in cui i tre guardiani programmano i lavori quotidiani da svolgere. In un registro vengono riportati meticolosamente molti dati, dalla situazione meteo del giorno, alle persone che prestano servizio, ai lavori svolti, alle eventuali avarie, al numero di turisti in visita ecc. **La cagnolina Nataxa conosce da sempre quest'abitudine e si stende regolarmente vicino alla scrivania, gettando ogni tanto un'occhiatina alla sua amica.** I lavori di manutenzione sono all'ordine del giorno: dal controllo accurato del vecchio generatore, che in caso di emergenza



deve fornire la corrente ai macchinari moderni, alla frequente verniciatura delle mura dell'intero edificio esposto alla salsedine. Anche il terreno intorno al faro necessita di una cura costante, così come gli spazi all'interno dell'antico faro. Sono attività alle quali si dedicano tutti e tre i guardiani. "Fra i lavori più impegnativi e anche un po' pericolosi", racconta con una nota di orgoglio, "c'è la verniciatura della cupola ed anche la sostituzione delle grandi vetrate della cupola". Tutto ciò fa parte della vita quotidiana di Susete, che ama affrontare qualsiasi sfida.

LA CAGNOLINA SEGUE TUTTO CON INTERESSE

I lavori casalinghi sono seguiti con particolare interesse dalla cagnolina. Non appena, ad esempio, sente tirar fuori i panni dalla lavatrice, corre alla porta per accompagnare Susete a stenderli. **Li in giardino seguirà poi l'immane corsetta per giocare e una sbirciatina oltre il recinto, dove c'è già il cane dei vicini pronto per un saluto.** Il tempo libero è dedicato alle passeggiate in riva al mare con Nataxa e ai lavori manuali, stavolta più "femminili": Susete adora lavorare a

maglia, ricamare e cucire (patchwork e quilting). Ha imparato tutto da sola, anche osservando minuziosamente i video su YouTube. Un'altra sua passione è il pianoforte. Erik gliene ha regalato uno piccolo col quale si sta esercitando da qualche anno. Anche Nataxa sembra seguire i suoi progressi con attenzione: **non appena Susete si siede al pianoforte, ecco che la cagnolina si stende comodamente nella cuccetta ai piedi dello strumento.** Ogni tanto, quando la sua amica sbaglia qualche nota al pianoforte, il corpicino si scuote un po', come ad assecondare l'errore. Anche la lettura, al più tardi prima di addormentarsi, è fra le passioni della guardiana del faro. Susete adora gli scrittori russi e le storie che sembrano non finire mai. I libri più voluminosi sono pieni zeppi di quadrigli, che Erik raccoglie per la moglie e mette a seccare fra le pagine.

NATAXA FA LA GUARDIA DEL CORPO

Un appuntamento settimanale che la simpatica donna attende con impazienza ricorre il mercoledì pomeriggio, quando il faro è aperto al pubblico. Nataxa trascorre questo pomeriggio in uno degli spazi non accessibili ai visitatori: **la cagnolina, infatti, si trasforma in una vera e propria guardia del corpo a quattro zampe non appena qualcuno si avvicina troppo alla sua "padrona"!** Susete, intanto, ascolta le storie di luoghi lontani raccontate dai visitatori. A proposito di viaggi: lei e il marito ne sognerebbero tanto uno in crociera, ma non potendo goderselo con Nataxa, hanno accantonato questo desiderio, preferendo mezzi di trasporto e destinazioni dove possano stare sempre insieme.

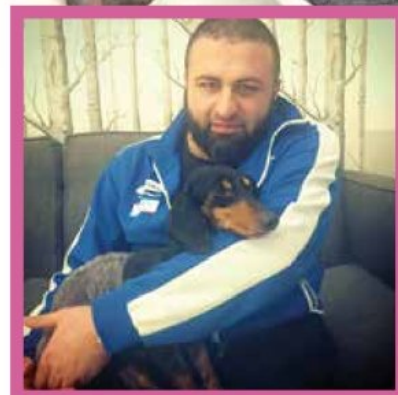
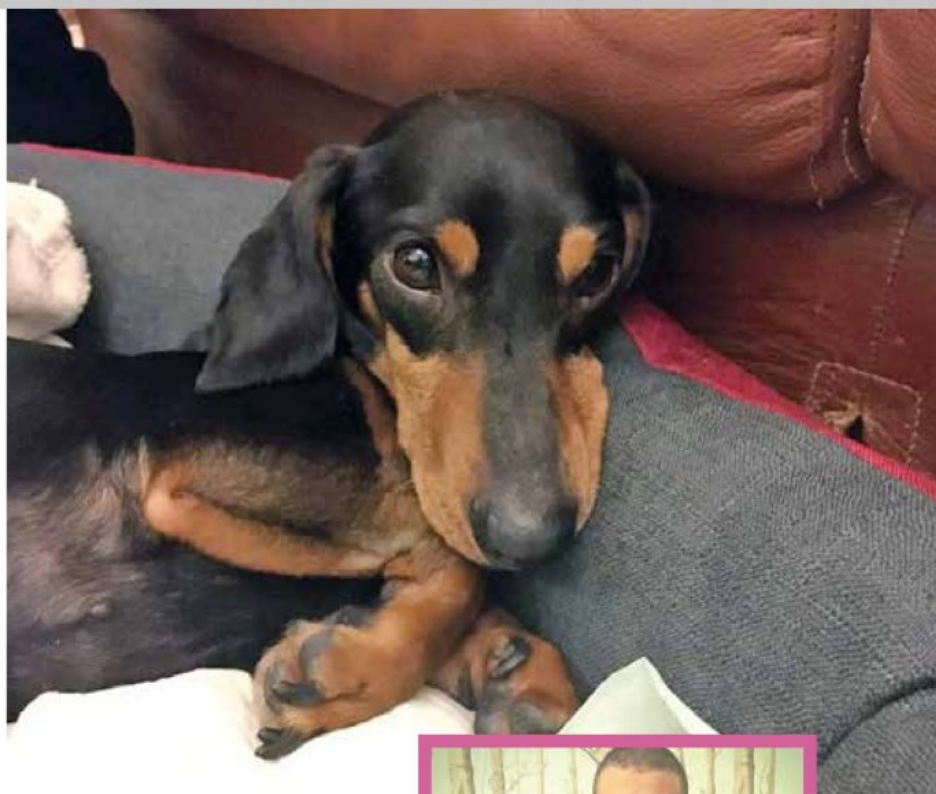
PARADISO TERRESTRE

Negli ultimi trent'anni il numero dei guardiani dei fari è diminuito di un terzo. Questo dipende dall'automazione degli impianti e dai moderni sistemi di navigazione, ma anche dalla posizione spesso isolata dei fari, che non si confà a tutte le famiglie. Il lavoro di un guardiano resta, comunque, essenziale: **la luce dei fari continua a restare indispensabile, ad esempio, per i pescatori o per le imbarcazioni più piccole.** L'illuminazione dev'essere garantita senza interruzioni per tutta la notte. All'ora del tramonto Susete risale sulla cupola per togliere le tende e accendere il faro. Poi segue un'ultima passeggiatina con Nataxa prima di andare a letto. Lo sguardo della donna si posa nuovamente sul mare e sul cielo, che ora si tinge di mille colori. Susete è felice e grata per la sua vita: **"Se esiste un paradiso, me l'immagino così: come questo luogo in cui vivo, il mio mondo, accanto a mio marito e a Nataxa".**

di Sandro Nigro, presidente "Cuor di Pelo"

PEPE

amato troppo tardi



INFO
Cuor di Pelo onlus
Rescue Bassotti
Sandro Nigro
Tel. 392.6289264
www.cuordipelo.it

Il piccolo Bassottino non deambulava. Abbiamo fatto l'impossibile per lui. Ma non siamo arrivati in tempo, era troppo debilitato. A noi resta il dolore, a qualcun altro la responsabilità della sua fine

“Non possiamo più occuparcene, dobbiamo cederlo a malincuore. Vive in campagna con un altro cane che non lo lascia né mangiare né bere e noi purtroppo non possiamo seguirlo. È un Bassotto buono, sensibile, che si relaziona con tutti, non avrete difficoltà a trovargli una famiglia”. **Inizia così la storia di Pepito (o Pepe),** Bassotto di cinque anni, nero focato, che viveva nel nord Italia. **Mi sono subito attivato lanciando la mia richiesta d'aiuto tra i soci** che l'hanno subito raccolta diffondendo la catena di solidarietà. Pepito viene recuperato un sabato mattina da una nostra socia, Giusy, sempre attiva e disponibile. Lei, Gigi e tutti noi abbiamo pensato al solito recupero di routine. Ma non era così. **Sono proprio Giusy e Gigi che ci raccontano la triste scoperta:** “Contattiamo il proprietario e ci accordiamo per l'incon-

tro. Apre lo sportello del suo furgone e vediamo Pepe in una scatola di cartone appoggiata per terra, ai piedi del passeggero. Lo spostiamo delicatamente con tutta la scatola, che contiene anche il suo collare e il guinzaglio, e lo mettiamo sul sedile posteriore della nostra auto. Ripartiamo alla volta di Milano con Pepe, che durante il viaggio non mostra alcun segno di agitazione, di pianto o lamento”.

GRAVI DIFFICOLTÀ DEAMBULATORIE

Giunto da noi, riscontriamo che Pepito ha grosse difficoltà nel deambulare con gli arti posteriori ed è ingobbato. Io e il vice-presidente lo portiamo d'urgenza al centro veterinario di referenza di neurologia a Milano che, dopo un'accurata visita, spiega la diagnosi: “si presenta molto magro e disidratato, con marcata perdita generalizzata di tessuto muscolare”.

E alla visita neurologica “si riscontra grave paraparesi non deambulatoria, marcatamente più grave a livello dell'arto posteriore sinistro, saltuariamente visionati movimenti volontari a livello di posteriore destro (Pepe ha perso quasi completamente l'attività motoria a livello degli arti posteriori), con reazioni posturali assenti e deficit del riflesso patella bilateralmente - dolore alla palpazione della colonna lombare - buona la sensibilità di entrambi gli arti posteriori”.

Si eseguono esami del sangue completi per sottoporre Pepe ad anestesia generale con meno rischi possibili. **Poi è la volta della risonanza magnetica della colonna toracolombare in anestesia generale** che evidenzia una grossa compressione del midollo spinale, dovuta a un'estrusione del disco intervertebrale L3-L4, con lateralizzazione sinistra (ernia del disco). **Si consiglia la rimozione dell'ernia del disco** con terapia chirurgica per far recuperare la mobilità al cagnolino.

AFFETTO DA LEISHMANIOSI

Pepe viene **operato d'urgenza giovedì 19 gennaio e, malgrado le difficoltà, non perdiamo la speranza di vederlo correre felice come un vero Bassotto** sa fare. Malgrado l'intervento sia riuscito e per Pepito ci siano ottime possibilità di ripresa, subentrano nei giorni a seguire delle complicanze renali dovute allo stato in cui era tenuto all'origine. Da altri esami approfonditi si scopre che Pepito è affetto da **leishmaniosi conclamata**.

NON CE L'HA FATTA

La clinica ha combattuto e ci ha dato forza in questa battaglia, ma non sempre le cose vanno come si vuole. Pepito **si spegne giovedì 2 febbraio** avvolto nella sua copertina alla clinica di Milano dove era ricoverato. Se ne va accompagnato da una pioggia battente di Milano e soprattutto **circondato, seppur per pochi giorni, dall'amore di quanti lo hanno amato dal vivo e sui social**. Pepito era diventato la **maschietta del web**, riuscendo a commuovere anche il più insensibile. A noi resta il dolore, a qualcun altro, forse, resterà un peso sulla coscienza.

ABBANDONATO COME UN OGGETTO

Quello che mi sento di dire, in qualità di Presidente, è che **affidare il proprio animale a un'associazione quando, per svariati motivi, non si può continuare a prendersene cura è comunque un atto d'amore**. Ma lasciarlo abbandonato in un angolo come un oggetto inutilizzato, nella speranza che arrugginisca, è un vero atto di crudeltà.



In queste pagine

“Pepe è stato ceduto all'associazione dentro una scatola anonima di cartone senza una copertina, una crocchetta o un giocattolo. Noi l'abbiamo subito amato tanto, ma siamo arrivati tardi, purtroppo”. Ora Pepito corre felice sui prati celesti.



GRAZIE ALLA RIVISTA, SPANK È STATO ADOTTATO

Ha trovato casa a 17 anni. Grazie, *Quattro Zampe*, per quello che fate per i nostri nanetti. Avevate pubblicato il suo appello sul numero di febbraio.

Ass. Cuor di Pelo

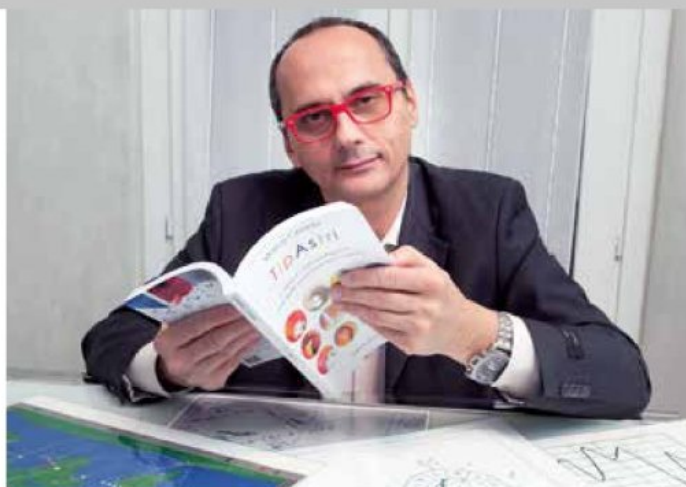




COSA DICONO LE STELLE...

a Fido e Micio





I segnali astrali sono tanti, basta saperli leggere grazie a un esperto astrologo come Marco Celada. Che ci racconta, in esclusiva, tante curiosità: dal comportamento legato allo Zodiaco alla vacanza stellare 'a sei zampe', dal luogo ideale dove passare il compleanno alle energie positive che possiamo "accendere" per loro e per noi

di Maria Paola Gianni



Le stelle influenzano noi umani, ma anche i nostri amici animali. Anche loro, come noi, hanno pianeti positivi e negativi. L'ideale è parlarne con un esperto in materia: **Marco Celada, fisico cibernetico e "astrological coach", come predilige essere definito lui stesso.** Accanto a lui, dietro le quinte, la vulcanica **Antonella Gramone, sua compagna** (nella foto a destra): **entrambi hanno una grande passione per gli animali.** "Da ragazzo adottai un micio di nome Molly, trovato abbandonato e tutto spelacchiato vicino a un garage", ricorda lui, "ma ora, vivendo in centro a Milano e viaggiando spesso, ho più difficoltà". Marco e la sua compagna stanno ultimando la loro casa piemontese con un giardino e presto potranno permettersi un bel cagnolino, vista anche l'ampia area verde dove potrà scorrazzare. "Sicuramente gli darò un nome *astrologico*", assicura Celada, noto per le sue tecniche dell'Astrologia attiva, con le quali guida e allena manager, sportivi e professionisti nella loro scalata verso il successo,

sia nel privato che nel lavoro. Vediamo, ora, nel dettaglio, come tutto questo "funziona" anche nel mondo animale. L'astrologo lo spiega, in esclusiva, a *Quattro Zampe*.

Marco Celada, cosa significa "saper cogliere l'opportunità per la nostra vita"? È vero che essere in un luogo in un determinato momento, magari nel compleanno, può aumentare l'energia positiva?

Significa usare l'astrologia in modo attivo: conoscere gli astri per trasformarli in nostri alleati nella vita di ogni giorno. Il nostro compleanno è molto importante e strategico da un punto di vista astrologico: è il giorno in cui il Sole ritorna nella posizione che aveva al momento della nostra nascita. Avere delle buone posizioni astrali in quel momento dà un input energetico favorevole a tutti i dodici mesi che seguono. Per fare ciò io utilizzo la tecnica del Compleanno Mirato (o Rivoluzione Solare): calcolo per ogni persona la località più adatta dove trascorrere questo giorno in modo da avere il Cielo migliore. 'Mirare' un compleanno significa, dunque,

spostarsi nel luogo astrologicamente più benefico. Io stesso da oltre vent'anni analizzo il Compendio Mirato in base agli obiettivi che di volta in volta desidero raggiungere. Ho trascorso compleanni nei posti più diversi, in Italia e all'estero.

Tutto questo meccanismo vale per gli umani, ma anche per i nostri amici animali?

Gli astri influenzano la nostra vita in tanti modi, basti pensare all'effetto della Luna sulle maree e all'importanza del Sole. L'astrologia può essere applicata a ogni essere vivente, quindi, le sue tecniche possono essere estese anche ai nostri amici a quattro zampe. Se si conosce il luogo e l'orario della loro nascita, è possibile calcolare il Tema Natale anche per i nostri beniamini, cioè il grafico che riporta la posizione di tutti i pianeti nell'istante della loro nascita.

Può fare qualche esempio? E cos'è il "Tema Natale"?

Il "Tema Natale" (o carta astrale) è suddiviso in 12 settori, dette 'case astrologiche', ognuna con un significato particolare (lavoro, relazioni, studi, eccetera). Alcune possono non essere di rilievo per un quattro zampe. Per esempio, gli aspetti che riguardano il settore delle finanze e investimenti. Un cucciolo non può occuparsi in prima persona di soldi, anche se avere un proprietario con buone

posizioni astrali a livello finanziario può aumentare il suo generale benessere.

Si può capire se una persona è portata al rapporto con gli animali? A chi è utile saperlo?

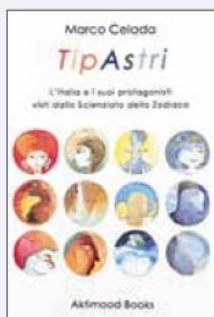
Certamente. Osservando il Tema Natale di una persona si può comprendere se è portata al rapporto



TIPASTRI

L'ITALIA E I SUOI PROTAGONISTI VISTI DALLO SCIENZIATO DELLO ZODIACO

Ben 248 pagine di Marco Celada, fisico cibernetico, che studiano, analizzano e ci dicono quello che gli astri hanno stabilito nel destino dei nostri politici, dei vip nel mondo dello sport, della cultura e dell'arte. Nella seconda parte, consigli e suggerimenti per comprendere le proprie stelle e delineare le scelte del futuro, a partire dal lavoro. Un manuale astrologico, arricchito dalla preziosa collaborazione di Antonella Gramone, Ph.D all'Università di Cambridge e Cultural Trainer specializzata a Warwick e Shanghai.





con gli animali, e se è adatta a prendersi cura di loro. È utile per un buon medico veterinario avere posizioni favorevoli di Marte, Saturno e Scorpione, mentre un educatore cinofilo è aiutato nella sua professione se ha buoni valori mercuriali nel suo Tema (Mercurio è il pianeta legato al movimento ma anche all'istruzione).

Lei ha anche scritto un libro sul tema astrale legato al mondo dei Vip...

Sì. Valori "Vergine" nel Tema Natale di una persona indicano spesso una grande attenzione al mondo animale: Gabriel Garko, amante di cani e dell'equitazione, ha l'ascendente in Vergine. Il giornalista Maurizio Costanzo, famoso per la sua predilezione per i Bassotti, ha un accumulo di pianeti in questo segno. Terence Hill, che nella sua carriera di attore ha girato numerose scene a cavallo, ha una bella Venere in sesta Casa che lo porta ad amare molto la campagna umbra dove ha preso casa a contatto della natura. Elisabetta Canalis, che vive tra l'Italia e gli States, è l'orgogliosa proprietaria di due Pinscher (che lei chiama simpaticamente 'I Pieri'). Il suo Tema Natale è fortemente improntato all'estero (Mercurio dominante al Medio Cielo) in ogni ambito della sua vita, cuccioli compresi: ha recentemente adottato una cagnolina dal canile di Los Angeles.

Se non si conosce la data di nascita del nostro amico a quattro zampe può valere la data del primo giorno della sua nuova vita con noi?

Sì, nel senso che indica il suo ingresso ufficiale nel nostro mondo. Consiglio di festeggiare in modo speciale il momento in cui entra per la prima volta nella nostra casa, è un momento simbolico importante.

Quindi, nella scelta della vacanza ideale per la

coppia "a sei zampe", potremmo anche "chiedere alle stelle" dove andare?

Se abbiamo i dati astrali, organizzare una vacanza stellare 'a sei zampe' è sicuramente possibile. Con l'aiuto dell'astrogeografia posso calcolare le località più positive energeticamente sia per il cucciolo che il suo padrone, in particolare le località dove passano le linee di Sole, Venere e Giove, pianeti che generalmente si accompagnano a benessere fisico e mentale. Un esempio? Angelina Jolie ha una linea astrogeografica molto positiva che attraversa la Namibia, vicino al Sudafrica. L'attrice, infatti, si reca spesso in quelle zone per promuovere iniziative filantropiche e di tutela dell'habitat naturale, e ha anche fatto nascere una dei suoi figli a Swakopmund, proprio in Namibia.

Che consigli "astrologici" darebbe a un proprietario di un cane o di un gatto?

Le persone mi chiedono spesso dei consigli stellari per trovare il loro partner ideale, sia in amore che sul lavoro. Gli astri ci possono aiutare anche a trovare il nostro cucciolo ideale, applicando la tecnica astrologica della 'sinastria'. Conoscendo i dati del cucciolo e del proprietario, posso calcolare la potenziale compatibilità fra i due. In generale posso dire che si tende a essere più in sintonia con i tre segni che nello zodiaco si trovano prima e dopo il nostro (i cosiddetti segni di destino). Una persona della Bilancia, per esempio, alla ricerca di un cane o di un micio, in linea di massima andrebbe più



In queste pagine

Laureato in fisica cibernetica, Celada ha lavorato anche alla Nato in Olanda. La sua formazione scientifica lo ha avvicinato allo studio dell'Universo, dei pianeti, delle loro energie e frequenze: anche l'astrologia 'parla' il linguaggio dell'energia.





d'accordo con pet del segno del Cancro, del Capricorno, dell'Ariete del suo stesso segno Bilancia. **E parlando di segni zodiacali dei nostri amici a quattro zampe?**

Come 'astrotips' generali direi di tenere presente anche per i nostri amici animali le quattro macro-categorie legate agli elementi: gli animali Fuoco (quindi Ariete, Leone, Sagittario) tendono a essere più dinamici e intraprendenti, i cuccioli Aria (Bilancia, Gemelli, Acquario) sono più socievoli, quelli nati in segni d'Acqua (Cancro, Scorpione, Pesci) sono particolarmente sensibili e attaccatissimi al loro proprietario mentre i cuccioli Terra (Toro, Vergine, Capricorno) sono di solito calmi e ubbidienti ma difendono il proprio spazio e le proprie abitudini.

Lei ha scritto un libro che è anche stato premiato a Sanremo, con consigli e suggerimenti per comprendere le proprie stelle. Ci può fare qualche esempio? Il libro esamina in chiave astrologica una galleria di 'TipAstri', personaggi famosi della società italiana, da Renzi a Federica Pellegrini a Laura Pausini. Sono esempi utili a tutti per capire me-

glio il proprio Tema Natale e valorizzare le sue potenzialità: avere il pianeta Giove in quinta Casa (come Crozza), per esempio, indica creatività e predisposizione per il mondo dello spettacolo, in decima Casa indica successo professionale (Briatore). Le mie 'Astrotips' sono consigli per 'usare' in modo attivo gli astri e vivere in sintonia con le proprie energie zodiacali utilizzando in particolare le tecniche del Compleanno Mirato e Astrogeografia che ci indicano la mappa dei luoghi per noi più favorevoli e felici.

Quanto dura una sua seduta per scoprire qual è per noi il luogo ideale dove vivere, o magari dove andare a trascorrere una vacanza o a festeggiare il compleanno? Ovviamente includendo in queste previsioni anche il nostro cane o gatto....

Un consulto astrologico dura circa un'ora e mezza per persona, a cui deve aggiungere il tempo di preparazione dei grafici e relativi calcoli. Nel caso di coppie pet-proprietario, o di una famiglia che volesse pianificare una vacanza o un evento astrofriendly anche per il quattro zampe di casa, lo studio diventa più ampio.

In queste pagine

L'attore Gabriel Garko, amante di cani e dell'equitazione, ha l'ascendente in Vergine. Elisabetta Canalis ha due Pinscher che lei chiama simpaticamente 'I Pieri'. Il suo Tema Natale è fortemente improntato all'estero (Mercurio dominante al Medio Cielo) in ogni ambito della sua vita, cuccioli compresi. Di recente ha adottato una cagnolina dal canile di Los Angeles. Il giornalista Maurizio Costanzo, che adora i Bassotti, ha un accumulo di pianeti nel segno della Vergine.



ALLERGIA o intolleranza alimentare?

Se Fido o Micio si leccano o si grattano con insistenza, cosa sarà? La loro salute passa anche dalla cute. L'importante è chiedere sempre consiglio al medico veterinario

In caso di problemi dermatologici è importante recarsi dal medico veterinario per identificarne le cause. **Le ragioni del prurito? Pulci, zecche e piccole lesioni, ma anche intolleranze alimentari o allergie** nei confronti di allergeni ambientali come muffe, acari o pollini. Qualche esempio: tra le razze canine con sensibilità cutanea spiccano lo **Yorkshire Terrier**, il **Bulldog Inglese**, il **West Highland White Terrier**, il **Carlino** e il **Chow Chow**.

CAUSA DEL PRURITO

Col supporto del medico veterinario di fiducia sarà fondamentale identificare, attraverso una dieta a eliminazione (dura 6 - 10 settimane) se la dermatite può derivare da un'intolleranza alimentare e, dunque, stabilire se il cane o gatto soffre di una **Reazione Avversa al Cibo o Afa (Adverse Food Reaction)**. Attraverso la dieta a eliminazione, il medico veterinario minimizzerà l'esposizione del pet a particolari allergeni in grado di scatenare reazioni avverse. Generalmente, in questa fase la normale alimentazione sarà sostituita con un alimento dietetico completo appositamente formulato per la gestione delle problematiche allergiche, come **"Anallergenic di Royal Canin"**. Si tratta di un alimento dietetico completo di elevata qualità, facilmente digeribile e molto appetibile che **contiene proteine idrolizzate, cioè frammentate in singole unità talmente piccole che il sistema immunita-**

rio non le riconosce, non scatenando la consueta reazione allergica. Inoltre, un esclusivo complesso di **antiossidanti** previene il danneggiamento della cute da parte dei radicali liberi. Infine, un'esclusiva miscela di **vitamina B e aminoacidi** supporta l'effetto barriera della pelle nei confronti di batteri e allergeni.

INFO

http://bit.ly/royal_Anallergenic

IL CONCORSO-VACANZA A MONTPELLIER, IN FRANCIA

Partecipa al concorso "Diciamoci la verità" (fino al 30 giugno). I 10 proprietari di cani e gatti più fortunati vinceranno un weekend per 2 persone in Camargue e visiteranno il campus Royal Canin di Aimargues, di oltre 24 ettari nel sud della Francia, divenuto dalla sua fondazione nel 1968, uno dei più moderni ed efficienti siti di produzione nel settore degli alimenti per animali domestici. Il weekend per due persone, dal 2 al 4 settembre, sarà a Montpellier (con partenza dagli aeroporti di Roma Fiumicino e Milano Malpensa), con soggiorno in un elegante albergo nel centro storico ed eccellenza della cucina francese nei migliori ristoranti della città. Per partecipare: registrarsi sul sito <http://royal-canin.it/vinciunweekend>, compilare il form di iscrizione e rispondere a un breve quiz per approfondire, giocando, le proprie conoscenze sull'alimentazione corretta di cani e gatti.



di Maria Paola Gianni



TENER-A-MENTE a 4 zampe

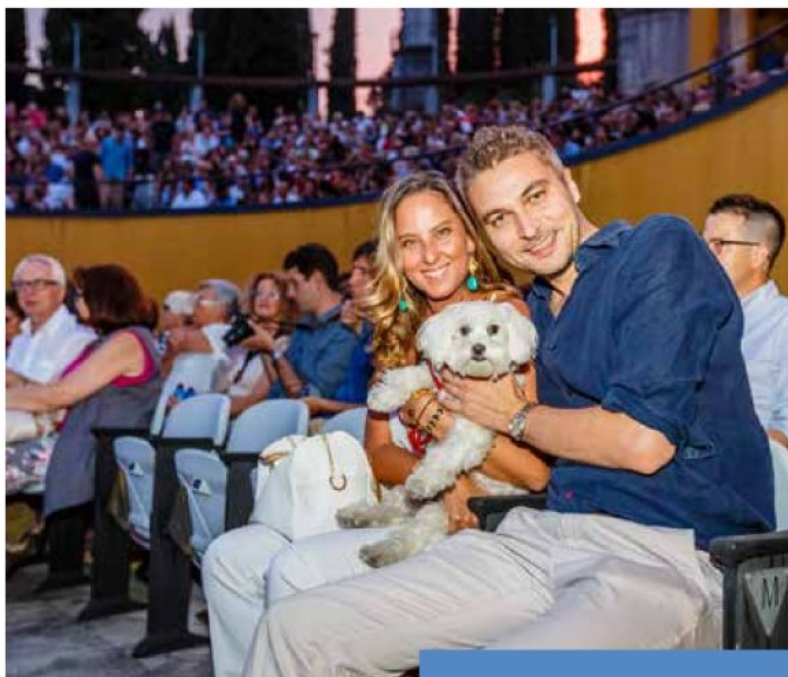
Torna il “Festival del Vittoriale” all’anfiteatro di D’Annunzio, dove anche gli amici a quattro zampe hanno un posto dedicato, segnalato con tanto di impronta di zampe

All’Anfiteatro del Vittoriale, sul Lago di Garda, Gas, il bellissimo Beagle bianco e arancio di dieci anni, foto-testimonial della campagna “Tener-a-mente a 4 zampe” (rigorosamente con hashtag #Teneramente4zampe. cane-mascotte, oppure #Teneramente4zampe) è una celebrità. Lui (alla pagina accanto, in alto) è un autorevole “ambasciatore” dei suoi amichetti a quattro zampe. Ci troviamo in uno degli anfiteatri più belli al mondo, con vista mozzafiato sul lago di

Garda: qui si possono seguire gli spettacoli musicali in compagnia del proprio pet.

“Tener-a-mente a 4 zampe” non solo promuove l’accesso ai cani e ai loro padroni ma, **in collaborazione con Purina, garantisce loro un’ accoglienza speciale**, con ciotole per l’abbeveraggio, biscotti e altri servizi offerti ai visitatori che si presenteranno con il proprio cane, per garantire a entrambi la miglior esperienza.

Ben 16 i posti per ciascuno spettacolo accessi-



INFO
ANFITEATRO DEL VITTORIALE
 Via Vittoriale, 12 Gardone Riviera
 Tel. 0365.20072
www.anfiteatrodelvittoriale.it

bili con i propri "amici col pelo", tutti in platea, evidenziati sulla mappa del teatro dal simbolo della zampa. Durante gli spettacoli, ogni ospite a quattro zampe è protagonista di uno scatto fotografico che arricchisce la galleria dedicata sul sito del Festival.

ACCOGLIENZA "BESTIALE"

Il territorio è davvero pet-frinedly, tra spiagge per cani, alberghi, ristoranti. Chi segue le indicazioni del formidabile Gas sui "social", potrà condividere foto e video, realizzati con la collaborazione del quattro zampe, nobile rappresentante dei suoi amichetti, talmente moderno e tecnologico da "rispondere" ai numerosi quesiti che arrivano via internet. Ancora oggi, nei giardini privati del parco monumentale, si può visitare il **"cimitero degli adorati cani del Vate"**, con le piccole lapidi e il nome di ciascuno scritto in rosso e una stele con una poesia a loro dedicata dal poeta padrone di casa. Nel **museo "D'Annunzio Segreto"**, allestito sotto il palco dell'anfiteatro, una bacheca è riservata a collari e guinzagli, documenti autografi e gigantografie del Poeta ritratto con le care bestiole. Né manca una citazione di tanto amore sul **Mausoleo**, dove da qualche anno le **sculture dell'artista milanese Velasco Vitali** sembrano vegliare la tomba del Vate. Non a caso, ritraggono cani che guardano all'orizzonte, verso il lago.





In queste pagine

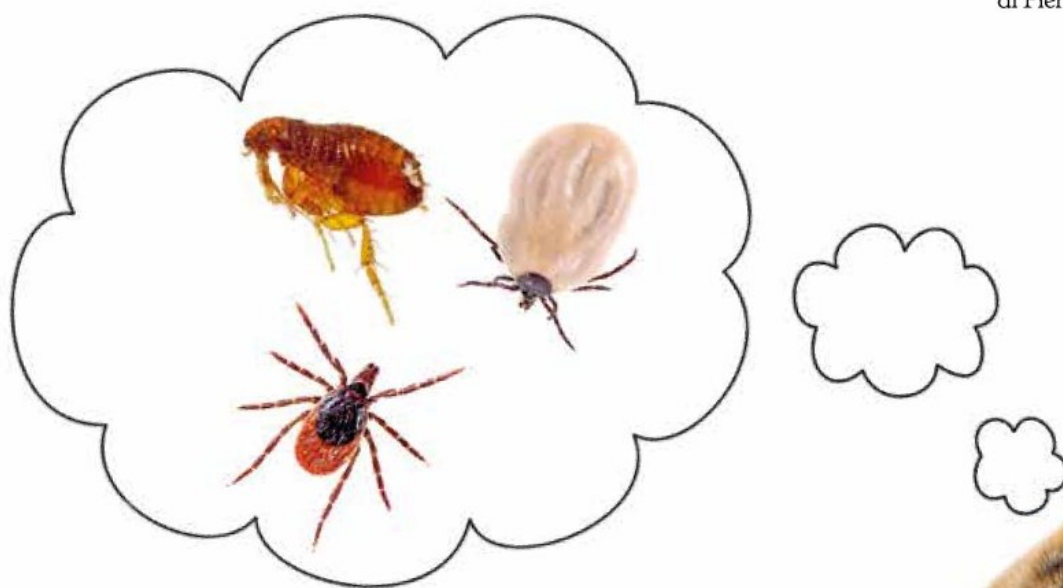
Al Vittoriale, la casa-museo di Gabriele D'Annunzio, sul lago di Garda, si respira una pet-atmosfera tutta particolare. Merito di D'Annunzio, da sempre grande amante degli animali, in particolare dei cani. E all'anfiteatro si entra in compagnia del pet.



I CANILI DI D'ANNUNZIO

Di più. Dal 13 settembre 2015 sono stati restituiti al pubblico anche i **"canili" di d'Annunzio**: vere e proprie casette in muratura, in alcuni casi a più piani, collocate in un'area lungo il Viale di Aligi fino a quel momento non accessibile ai visitatori. L'iniziativa nasce in ossequio al grande amore che il padrone di casa Gabriele d'Annunzio nutriva per i cani, che sempre lo hanno seguito nelle sue residenze e che ha allevato, al Vittoriale, in particolare **Levrieri**

e **Alani**. Restando in atmosfera pet-friendly, per chi desiderasse organizzare una permanenza di qualche giorno sul Lago di Garda con il proprio amico a quattro zampe, può soggiornare a Gardone Riviera, a poche centinaia di metri dal Vittoriale, all'**Hotel "Villa Sofia"** (villasofiahotel.it) e l'**"Hotel At  lier"** (atelier-hotel.com), mentre per una cena tipica cucinata con prodotti locali si pu   andare a Gargnano, alla **"Trattoria San Martino - Le tre oche"** (trattoriasanmartino.it).



Combattere **PULCI E ZECCH**

L'importanza che oggi dedichiamo alla buona salute dei nostri amici a quattro zampe ci suggerisce di dedicare qualche riga a un problema del quale è inevitabile tornare a parlare con l'arrivo della primavera: le infestazioni da pulci e zecche. Questi parassiti risultano non solo molto fastidiosi per i nostri amici con la coda, ma possono anche scatenare in essi gravi reazioni di tipo allergico e veicolare loro delle malattie, alcune anche gravi. Inoltre, le variazioni climatiche in atto negli ultimi tempi e il riscaldamento nelle nostre case e la consuetudine a condividere con cani e gatti letti e divani, abbiano contribuito a facilitare la sopravvivenza di pulci e zecche lungo tutto il corso dell'anno e a diffonderle nelle nostre case, aumentando il rischio che possano trasmetterci delle malattie. La scelta di un antiparassitario per difendere cani e gatti non deve essere compiuta con leggerezza e superficialità. Troppo spesso lo si acquista al supermercato seguendo il

“fai da te” o secondo quanto raccomandato da amici e conoscenti. Solo il medico veterinario, in realtà, ha le competenze del caso ed è in grado di consigliare o prescrivere il prodotto migliore in funzione del singolo animale e del contesto nel quale si trova inserito a vivere. Recentemente, ad esempio, è nata una nuova famiglia di principi attivi antiparassitari, dotati di efficacia, sicurezza e lunga durata d'azione, disponibili solo dal medico veterinario. Si tratta delle “isossazoline” (fluralaner, afoxolaner e sarolaner) che presentano molti vantaggi, come la semplicità di somministrazione (sotto forma di tavolette appetibili o spot-on) o una lunga durata di protezione (il “fluralaner” protegge per 12 settimane). Rivolgendoci al veterinario tuteleremo, quindi, anche noi stessi e le nostre case dalla minaccia portata da pulci e zecche.





Dal sintomo alla diagnosi



Mix di domande strampalate, castronerie e strafalcioni (tutti rigorosamente autentici) raccolti con pazienza in oltre trent'anni di professione come medico degli animali

TARALLUCCI E VINO

La mia cana ha le zeppole.

CI VORREBBE UN ESORCISTA

Il mio cane ha la tosse interna e vomita giallore.

DIETA VEGETARIANA

Le sono usciti due broccolini sulla testa.

RITORNO ALLA TERRA

Fino a ieri la mia cagna stava argilla argilla.

RICCO SFONDATO

Il mio cane ha il pedicure (pedigree).

SEMO GENTE DE BORGATA...

Il cane aveva un topo che camminava nel pelo.

CARATTERE GIOVIALE

Se gli tocco l'orecchia, fischia un pochettino.

BELLEZZE MEDITERRANEE

A Kira dopo che è andata in calore le viene il petto grosso.

SUSSURRI E GRIDA

Ha fatto dei fruscii di muco molto molto lenti.

SCENA DEL DELITTO

C'era per terra un liquido appiccicugno e gli veniva fuori dalla bocca un borderò di schiuma.

STATO CONFUSIONALE

Ultimamente scodinzola spesso la testa.

ECCE HOMO

Sembrerebbe una sindone neurologica.

BRICOLAGE

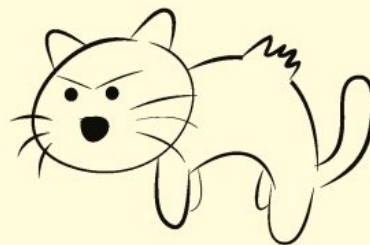
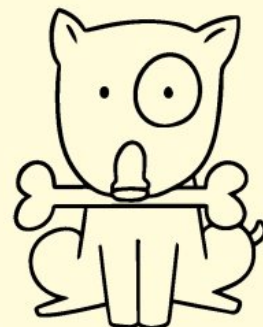
Mio marito ha l'osso ortopedico tutto pieno di pezzetti: devono mettergli una vite, ma lui ha paura.

CUCINA ETNICA

Il mio cane sulla schiena ha una gobba, come quella dei vermi del formaggio sardo.

INTOLLERABILE

La cagna è entrata in casa sguainando dal dolore.





UN CONCENTRATO di protezione ed energia

Condrogen Energy è la nuova versione di Condrogen, il prodotto della linea "arthro system" di Innovet ancora più attivo nel rispondere ai bisogni di salute articolare dei cuccioli di taglia grande/gigante, specie se appartenenti alle razze predisposte ai problemi articolari, e dei cani adulti con intensi carichi articolari (es. in sovrappeso o dediti ad attività sportive e di lavoro). Condrogen Energy è, infatti, l'u-

nico prodotto che contiene un'esclusiva associazione di sostanze che proteggono la cartilagine articolare e migliorano il metabolismo energetico del muscolo. L'associazione di una speciale frazione di condroitin solfato (detta Nscs 5/20) alla Glucosamina di origine vegetale garantisce la massima protezione della cartilagine articolare. L'acido lipoico (sostanza naturale che potenzia la forza contrattile dei muscoli) in associazione ai nucleotidi (composti bioattivi noti per migliorare la performance fisica e facilitare il recupero post-esercizio) aumentano le riserve endogene di energia, migliorano la funzionalità e lo sviluppo della massa muscolare e, dunque, favoriscono l'ottima stabilità delle articolazioni. **Condrogen Energy è disponibile in tre confezioni da 30, 60 e 90 compresse divisibili e ad elevata appetibilità, per cani di ogni taglia.** Condrogen Energy fa parte della linea "Arthro system" di Innovet per la protezione e la salute delle articolazioni dei cani, e affianca il nuovo Condrostress (+), ancora più completo nel proteggere i cani di qualsiasi età affetti da artrosi.





AVV. FRANCESCA
ZAMBONIN

GATTI RANDAGI e colonie feline

I diritti di chi non ha voce e vive per strada

INFO

Avv. Francesca Zambonin
info@iltuolegale.it
www.iltuolegale.it
www.avvocatoanimali.com

Come preannunciato precedentemente, proseguiamo il nostro **viaggio all'interno delle Colonie Feline** (ossia gruppi di gatti liberi più o meno numerosi), disseminate in tutte le aree cittadine e gestite e curate da **volontari che si occupano di assisterle, i cosiddetti "tutor"**.

STERILIZZAZIONE

La legge prevede che, al fine di evitare un'indiscriminata e incontrollabile crescita delle popolazioni feline, si debbano catturare i gatti liberi per poterli sterilizzare e liberare poi nel territorio di provenienza. Per fare ciò, **l'Amministrazione virtuosa si avvale della collaborazione di associazioni votate alla protezione degli animali**, delegando a esse le operazioni sul territorio, quali cattura, sterilizzazione, degenza e successivo rilascio dei gatti nella colonia. Il tutto, teoricamente, finanziato dall'Amministrazione stessa e senza esborso alcuno per i soggetti che si prendono cura della colonia.

CANTIERI

Le città moderne si modificano di continuo: all'improvviso sorgono nuovi cantieri che cambiano il volto di intere vie o quartieri. Per i gatti di colonia, abituati a transitare per anni in determinate zone, si tratta di eventi traumatici, che li portano a modificare abitudini ormai consolidate. Portare i mici in gattile o in altre colonie non è fattibile; inoltre, il gatto è un animale territoriale e tenderebbe a tornare nei luoghi dove è sempre vissuto. Pertanto, **in caso di apertura di nuovo cantiere, l'ufficio comunale deve fare da tramite tra le Associazioni di tutela animale convenzionate e i responsabili dei lavori**, in modo da individuare la migliore soluzione per la continuazione dei lavori e il mantenimento delle condizioni di benessere della colonia.

VOLONTARI E CONVIVENZA

Un volontario che scopra la presenza di una colonia felina e decida di prendersene cura, deve per prima cosa contattare l'Azienda territoriale sanitaria (Ats) veterinaria di zona, la quale provvederà al censimento dei gatti e a un sopralluogo. In genere, **la stessa Ats veterinaria si occuperà, poi, di sterilizzare e microchippare tutti i mici presenti**, nonché di curare (per poi far reimmettere nel territorio) i gatti che presentino sintomi di malattie. Il volontario, quindi, gestisce, nutre e si prende cura dei gatti di colonia, ma ha anche il dovere di mantenere i luoghi interessati in condizioni igieniche ottimali.

RISPETTO VERSO CHI LI ACCUDISCE

È, dunque, importante facilitare e non ostacolare il lavoro dei volontari che controllano, puliscono e accudiscono



L'ESEMPIO DI MILANO E ROSY "LA GATTARA"

A Milano ci sono più di 500 colonie feline. Sono composte da gruppi di mici più o meno numerosi, disseminate in tutte le aree cittadine e accudite da volontari ben organizzati che li assistono instancabilmente. Protetti da normative nazionali, regionali e comunali, i gatti hanno oggi lo status di animali tutelati a tutti gli effetti con il diritto ad assistenza e cura da parte della Asl Veterinaria. Nessuno può arrogarsi il diritto di spostare un gatto dal luogo in cui è sempre vissuto, sia questo uno spazio pubblico o privato, né può impedire che venga nutrito o curato, se non vuole correre il rischio di compiere un reato: maltrattamenti o uccisioni a danno di gatti randagi sono veri e propri reati penali punibili anche con il carcere. Qualunque sia il motivo che spinge una persona a non volere gatti nei pressi del proprio condominio o negozio o terreno, i gatti di colonia non devono mai essere spostati dall'habitat originario, tranne rare eccezioni (Legge Regionale 33/2009, Lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione, art. 111). Da citare il nobile progetto della colonia felina del Castello Sforzesco: qui con grande dedizione, Rosy, la storica e infaticabile tutor della colonia del Castello Sforzesco, accudisce quotidianamente i suoi amati gatti con amore e dedizione. www.comune.milano.it



no le colonie feline, impedendo la diffusione di malattie e dando ai gatti di colonia un aspetto splendente.

LA COLONIA NON SI SPOSTA

Infine, è opportuno sottolineare che **la normativa vigente prevede che i gatti di colonia non si debbano mai spostare coattivamente dal loro habitat originario**, a meno che il fatto non si renda necessario per la tutela della loro salute o per gravi motivazioni di ordine sanitario, e comunque di comune accordo con la Pubblica Amministrazione competente.



DI VIERI C. TIMOSCI
(DR DOG)

PAURA dei rumori forti e improvvisi



“Le loro orecchie sono mosse da diciotto muscoli che riescono a orientarle e ad amplificare il suono”.

Come vincerla?
Col metodo della
desensibilizzazione
con rinforzo positivo

INFO

DrDogTrainer

[instagram.com/drdogtrainer](https://www.instagram.com/drdogtrainer)

www.dr-dog.eu